



COMUNE DI
CIVITANOVA
MARCHE



STORIE MARCHIGIANE

La Hoz, Il Ribelle



La Hoz



UMANI RONCHI
VITICOLTORI IN MARCHE E ABRUZZO

Regia di *Stefano Cosimi*

La Hoz, Il Ribelle

Con la campagna napoleonica del 1796-1797 irrompono nella Penisola idee di modernizzazione dello Stato e di libertà politica e civile, ma arriva anche la leva obbligatoria e i francesi si rendono responsabili di vessazioni contro il culto cattolico, requisizioni, spoliazioni di opere d'arte, furti e stupri ai danni della popolazione, lasciando alle autorità italiane il compito ingrato di raccogliere con forti tassazioni il danaro per sostenere amministrazione ed esercito di occupazione.

Contro i francesi e i loro alleati italiani si leva il fenomeno spontaneo delle Insorgenze, che vede molte aree del nostro Paese teatro di scontri particolarmente sanguinosi.

L'arrivo nelle Marche del generale Giuseppe La Hoz, già ufficiale austriaco, poi cisalpino, porta all'unificazione delle masse insorgenti sotto un unico capo: francesi e cisalpini vengono battuti e costretti in Ancona: è l'inizio di un grande sogno.

Si ringraziano:

- Lucia De Luca
per i preziosi consigli sulla regia del lavoro;
- Accademia di Oplologia e Militaria
per la consulenza sulle uniformi franco-cisalpine;
- Ivo Cappelletti
per l'addestramento militare impartito al cast nella palestra Martial Arts a Civitanova.



Personaggi ed Interpreti:

- Giuseppe De La Hoz Ortiz, il Ribelle - Mattia Storani
- Mariuccia, la brigantessa - Elena Cherubini
- Jean Charles Monnier, generale francese - Paolo Usmiani
- Adeline Trouvè, agente francese - Paola Cosimi
- Domenico Pino, generale cisalpino - Mattia Bartolini
- Giuseppe Costantini, detto Sciabolone - Mauro De Luca
- Donato De Donatis, il frate - Giorgio Gobbi
- Pietro Teulié, aiutante di campo di La Hoz - Alessandro Parrucci
- Balbi, fuciliere cisalpino - Alessio Friscolanti
- Filomena, la zingara - Beatrice Cucchi
- Il ballerino - Lorenzo Caprari
- Un Insorgente - Elia Girotti
- Regia - Stefano Cosimi
- Disegno luci - Stefano Zagaglia
- Scenografia - Beatrice Cucchi, Elia Girotti
- Costumi - Sartoria TUL.MA di Massimo Eleonori

La Torre che Ride nasce nel 2012 a Porto Recanati come festival nazionale del teatro brillante amatoriale. Nel 2015 si trasferisce a Potenza Picena; nel 2016 si costituisce in associazione culturale, promuovendo numerosi eventi nelle Marche; nel 2022 si trasferisce a Civitanova Marche.

Nel 2019 presenta il suo primo dramma storico, "La mela d'oro", che narra la caduta di Costantinopoli nel 1453.

Nel 2021 l'Associazione dà vita al progetto "Storie marchigiane", rievocazione di fatti e personaggi eminenti della nostra Regione attraverso il mezzo teatrale, con "L'assedio di Ancona", l'attacco portato alla città dorica dalle truppe del Barbarossa e dai Veneziani nel 1173, e "Lodovico Scarfiotti, il pilota", dedicato all'ultimo pilota italiano ad aver vinto con la Ferrari il GP di Formula Uno a Monza.

Segue nel 2022 "La notte di San Giovanni", la vicenda del primo moto carbonaro in Italia, avvenuto nel 1817 a Macerata.